



Settore Ambiente, Energia, Manutenzione cimiteri

Il Dirigente



COMUNE DI MONZA	
Protocollo Generale	
16 GEN 2020	
N°	14429
CL.	6.2
PEC	1/2020

Monza, 16 gennaio 2020

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), AI SENSI DELLA DIRETTIVA N. 42/2001/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA 27 GIUGNO 2001 E DELL'ART. 4, COMMA 4, DELLA L.R. 11.03.2005 N. 12 E S.M.I., INERENTE IL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO (P.I.I.) IN VIALE UGO FOSCOLO - VIA G. PASCOLI - VIA S.PELLICO - IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE, NON AVENTE VALENZA REGIONALE.

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTI:

- la l.r. 11.03.2005 n° 12 e s.m.i., art. 87 che ha normato i Programmi Integrati di Intervento (P.I.I.);
- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;
- Il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", Parte II concernente VIA, VAS e IPPC
- Il D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- L'articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio";
- La D.G.R. 27 dicembre 2007, n. VIII/6420 "Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 della LR 12/05 e della D.C.R. VIII/351";
- La D.G.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)" e in particolare il punto 5.9
- Gli ulteriori adempimenti di disciplina della VAS approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. IX/761 del 10/11/2010 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi" - VAS

PRESO ATTO che

- in data 19/12/2007 è entrato in vigore il Piano di Governo del Territorio del Comune di Monza approvato con Delibera di C.C. n. 71/2007;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 23.04.2013, nelle more dell'approvazione del nuovo Documento di Piano decaduto a seguito della validità quinquennale dello stesso, è stato approvato il Documento di inquadramento dei programmi integrati di intervento;
- la Società CLOTILDE S.R.L. (di seguito chiamata Proponente) è proprietaria dell'area Ex-Automonza, identificata ai mapp. 11-14 (parte)-15-18-19-234

Settore Ambiente, Energia, Manutenzione cimiteri

Sede Uffici: Via Procaccini, 15/17 | 20900 Monza | Tel. +39.039.2043 446 Fax +39.039.2043 438

e-mail: amministrazioneambiente@comune.monza.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Settore Ambiente, Energia, Manutenzione cimiteri

Il Dirigente

- tutti del foglio 73, localizzata tra le vie Ugo Foscolo, Giovanni Pascoli, e Silvio Pellico;
- tale area dismessa nel P.G.T. 2007 era assoggettata alla disciplina del Documento di Piano (Ambito 58 viale Foscolo), decaduto a seguito della scadenza di validità quinquennale dello stesso (ex art. 8, comma 4, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.);
 - con deliberazione di Consiglio Comunale (D.C.C.) n. 86 del 10.12.2015 è stato approvato il Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) interessante l'area dismessa in viale Foscolo - Pascoli - Pellico in variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), in particolare rispetto al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole. Gli atti che costituivano tale variante sono diventati efficaci, ai sensi di legge, con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) Serie Avvisi e Concorsi n. 19 del 11.05.2016;
 - il P.I.I. vigente è già stato sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, durante la fase di adozione /approvazione del P.I.I. medesimo;
 - la Convenzione attuativa del citato P.I.I. in viale Foscolo - Pascoli - Pellico è stata stipulata, tra CLOTILDE S.r.l. ed il Comune, in data 6.12.2016;
 - in data 03/05/2017 è entrato in vigore il nuovo Piano di Governo del Territorio del Comune di Monza approvato con Delibera di C.C. n. 08/2017 che inseriva le superfici del presente P.I.I.: tra le "Aree interessate da Piani Attuativi/Programmi Integrati di Intervento approvati e/o adottati" normati dall'art. 21 delle Norme di Attuazione del Piano delle Regole;
 - l'area non risulta compresa in ambiti di tutela del vigente PTCP;
 - in data 29.01.2019 tale Società ha depositato una istanza di massima di modifica del P.I.I. in variante al P.G.T. volta ad acquisire un parere preventivo così come previsto dal Piano delle Regole;
 - la Giunta Comunale ha emesso, con propria delibera di Giunta Comunale (D.G.C.) n. 80/2019, un parere preventivo dettando gli indirizzi ed i criteri informativi per il proseguimento dell'iter di pianificazione;
 - successivamente il Proponente ha presentato in data 6.08.2019 (P.G. 141674), un'istanza di avvio delle procedure di approvazione di Programma Integrato di Intervento, corredata da elaborati tecnico descrittivi esplicativi non avente rilevanza regionale ed in variante al P.G.T. a suo tempo variato;
 - tale proposta progettuale prevede la riqualificazione dell'area dismessa in via Foscolo-Pascoli-Pellico mediante la quasi totale demolizione degli edifici esistenti. Nello specifico per i nuovi edifici in progetto immagina una riqualificazione planivolumetrica con un aumento della Slp totale pari a 2.000 mq e dell'altezza dei suddetti edifici (fino a 50 metri, contro i 20 metri previsti nel P.I.I. approvato nel 2015) da svilupparsi tramite la realizzazione di tre nuovi volumi in riduzione rispetto a quelli originariamente previsti. La densificazione dei volumi edificati comporta un aumento delle aree a verde e degli spazi pubblici a favore di un aumento della superficie filtrante (+1.704 mq) e della superficie in cessione (+1.428 mq). A livello di spazi pubblici è prevista anche la creazione di una piazza pedonale che si estende lungo via Pascoli e di un parcheggio ad uso pubblico. Oltre a quanto sopra, nell'area di proprietà comunale in via Cederna facente parte del complesso dell'Ex Cotonificio Cederna, è riconfermato quale standard qualitativo il

Settore Ambiente, Energia, Manutenzione cimiteri

Sede Uffici: Via Procaccini, 15/17 | 20900 Monza | Tel. +39.039.2043 446 Fax +39.039.2043 438

e-mail: amministrazioneambiente@comune.monza.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Settore Ambiente, Energia, Manutenzione cimiteri

Il Dirigente

recupero dell'immobile del c.d. Teatrino. L'incremento della SIp e, quindi, degli abitanti teorici, comporta un incremento del traffico veicolare stimato nel Rapporto Preliminare pari a 168 veicoli nell'ora di punta, in decremento rispetto a quanto previsto nel P.I.I. approvato nel 2015. La proposta progettuale prevede, inoltre, la realizzazione di facciate vegetali con piantumazione di arbusti e alberature lungo il perimetro degli edifici, per la cui irrigazione è previsto il ricorso ad un sistema di recupero di acqua piovana convogliata in tre vasche di accumulo interrate

- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 235 del 03/09/2019 l'Amministrazione ha dato avvio al procedimento di verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica;
- Con l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS l'Amministrazione Comunale ha individuato i soggetti coinvolti nel procedimento stesso come di seguito:

Proponente: Società CLOTILDE S.R.L.

Autorità procedente: Settore Governo del Territorio di Monza rappresentato dal Dirigente Arch. Alberto Gnoni

Autorità Competente: Settore Ambiente, Energia, Manutenzione Cimiteri rappresentato dal Dirigente Arch. Carlo Maria Nizzola

Soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA Lombardia
- ATS
- Segretariato Regionale per la Lombardia
- Sovrintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio

Soggetti territorialmente interessati

- Regione Lombardia
- Provincia di Monza e Brianza
- Comuni interessati e confinanti
- Autorità di Bacino del Fiume Po

Il pubblico interessato: Comunità locale insediata sul territorio comunale, Società per la gestione dei servizi, Associazioni;

- in data 05/09/2019 (P.G. 156045) si è dato avviso dell'avvio del procedimento, definendo con atto successivo (P.G. 185605 del 17/10/2019) le modalità di convocazione della Conferenza di Verifica, nonché le modalità di informazione, di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, attraverso avviso pubblico su Albo pretorio e sito internet del Comune di Monza e pubblicazione sul sito regionale SIVAS;

Settore Ambiente, Energia, Manutenzione cimiteri

Sede Uffici: Via Procaccini, 15/17 | 20900 Monza | Tel. +39.039.2043 446 Fax +39.039.2043 438

e-mail: amministrazioneambiente@comune.monza.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Settore Ambiente, Energia, Manutenzione cimiteri

Il Dirigente

- in data 17/10/2019 sono stati messi a disposizione su siti web comunale e regionale gli elaborati inerenti il Rapporto Preliminare depositato in forma cartacea presso la Segreteria del Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio;
- in data 15/11/2019 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega il verbale;

VALUTATI il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta ed il verbale della Conferenza di Verifica del 15/11/2019 (P.G. 202249) oltre ai pareri e contributi pervenuti come di seguito specificati:

- Contributo della Provincia di Monza e Brianza -Settore Territorio (P.G. 200171 del 12/11/19)
- Suggerimenti e proposte delle Associazioni e dei Comitati di cittadini di Monza (P.G. 198941 del 11/11/19)

oltre ai pareri e contributi pervenuti oltre la data stabilita del 15/11/2019 e di seguito specificati:

- Parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese (P.G. 205745 del 21/11/19)
- Osservazioni di ARPA Lombardia Dipartimento di Milano e Monza Brianza U.O.C. - F.S.T. Attività Produttiva e Controlli (P.G. 0211231 del 03/12/19)
- Servizio Mobilità: parere viabilistico trasmesso via mail il 14 gennaio 2020

CONSIDERATO - ai fini della verifica di assoggettabilità o esclusione della VAS in base all'art. 3 comma 2 della Direttiva 01/42/CE, all'art. 6 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e alla D.G.R. 761/2010 - che sono stati valutati gli impatti sull'ambiente conseguenti le modifiche introdotte dalla presente proposta di PII, in particolare riferimento a:

- > uso del suolo;
- > vincoli ambientali e paesaggistici;
- > assetto idrogeologico;
- > traffico veicolare
- > inquinamento e clima acustico;
- > aspetti energetici, con particolare riferimento ai consumi energetici ed alle emissioni da fonti fisse;

ne è emerso quanto segue:

Uso del suolo

L'area è stata oggetto di un procedimento di bonifica che ha comportato la riqualificazione dei suoli esistenti a livelli di qualità compatibili con la destinazione residenziale, come certificato dalla provincia di Monza e Brianza con determinazione Dirigenziale n.543/2016.

La proposta progettuale prevede una riduzione di consumo di suolo a favore di una maggiore superficie filtrante, destinata a verde pubblico e privato.

Vincoli ambientali e paesaggistici

Settore Ambiente, Energia, Manutenzione cimiteri

Sede Uffici: Via Procaccini, 15/17 | 20900 Monza | Tel. +39.039.2043 446 Fax +39.039.2043 438

e-mail: amministrazioneambiente@comune.monza.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Settore Ambiente, Energia, Manutenzione cimiteri

Il Dirigente

L'area non risulta compresa in ambiti di tutela del vigente PTCP.
Né da vincoli di carattere culturale e paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i..

In relazione ai vincoli vigenti sul territorio comunale, non interessa le fasce di rispetto di pozzi idropotabili, né di corsi d'acqua superficiali minori/principali né è emersa l'esistenza di vincoli paesistici in sede di Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione della proposta di modifica del Programma Integrato di Intervento tenutasi in data 4/11/2019

Assetto idrogeologico

L'intervento in progetto, tenuto conto che non si colloca in una fascia di rispetto della risorsa idropotabile, del valore di soggiacenza della falda, dell'assenza di riscontro di falde sospese in fase di indagine geotecnica e del limitato sviluppo dei volumi interrati, non costituisce elemento di criticità sull'assetto idrogeologico locale.

Traffico veicolare

In sede di Conferenza di Verifica del 15/11/19, sono stati riportati i risultati delle analisi condotte nell'ambito dello Studio di mobilità, costituente l'Allegato H della documentazione prodotta a corredo dell'Istanza di modifica del P.I.I..

Dallo studio emerge che nonostante l'incremento della densità abitativa, si prevede un flusso di veicoli inferiore a quanto precedentemente previsto nel P.I.I. approvato nel 2015, in quanto lo studio è stato condotto con diversa metodologia e, nello specifico, in riferimento all'All. A del PTCP della Provincia di Monza e Brianza.

A tale proposito, come emerge dal contributo espresso in sede di Conferenza di Verifica, la Provincia di Monza e Brianza esprime la necessità di condurre approfondimenti più puntuali in merito alla compatibilità al PTCP attraverso l'esame specifico dello Studio della Mobilità, da espletare in sede di procedimento di approvazione della istanza di modifica del Piano.

Nonostante le emissioni connesse al traffico veicolare rappresentino sicuramente la componente più significativa in relazione all'elevato traffico che interessa la viabilità adiacente l'area d'intervento, in particolare lungo via Ugo Foscolo, si ritiene che il nuovo carico urbanistico/veicolare non generi un aumento di emissione in atmosfera significativo.

Si evidenzia inoltre che nelle immediate vicinanze dell'area di progetto non sono presenti insediamenti industriali e/o artigianali significativi con emissioni tali da poter incidere ulteriormente sulla qualità dell'aria.

In merito il parere del Servizio Mobilità riporta: *"dal punto di vista dell'impatto sul traffico l'intervento proposto è da ritenersi sostenibile: le analisi condotte nello studio viabilistico allegato alla variante di PII sono corrette e adottano metodologie e valori di riferimento plausibili e condivisibili"*

Contributo dei cittadini

Settore Ambiente, Energia, Manutenzione cimiteri
Sede Uffici: Via Procaccini, 15/17 | 20900 Monza | Tel. +39.039.2043 446 Fax +39.039.2043 438
e-mail: amministrazioneambiente@comune.monza.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Settore Ambiente, Energia, Manutenzione cimiteri

Il Dirigente

Gli unici suggerimenti e proposte formulate, sono state avanzate dalle Associazioni e dei Comitati di cittadini di Monza tramite nota P.G. n° 198941 del 11/11/2019, e si riassumono nella richiesta di assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica la proposta di modifica al PII vigente.

Le maggiori criticità ravvisate riguardano:

- la funzione residenziale prevista:
 - > il contributo evidenzia la necessità di riqualificare le aree dismesse, in generale, insediando "destinazioni utili (produttive, terziarie, servizi, aree verdi) limitando nuovo residenziale";
 - > la pressoché mono funzionalità residenziale della proposta di modifica presentata; rispetto alle caratteristiche di pluralità di destinazioni e funzioni che deve avere un Programma Integrato di Intervento (PII). Il PGT 2007 prevedeva (Ambito 58) un mix funzionale tra residenza (60%) e terziario commerciale (40%);
 - > l'altezza degli edifici (massima altezza di 50 ^{mt} piani; PII vigente: 20 mt), rispetto ad un contesto composto da edifici di altezza prevalente di 2 - 3 piani;
- il maggior carico viabilistico indotto, pari a 168 veicoli /ora (ore di punta).

Aspetti energetici

In sede di Conferenza di Verifica del 15/11/19, è stata data descrizione degli accorgimenti volti a garantire la massima efficienza energetica dell'intervento mediante protocolli ambientali integrati con tecnologie innovative sull'isolamento e sui flussi di riscaldamento e raffrescamento.

TENUTO CONTO che, in riferimento ai criteri di verifica di cui all'allegato II alla Direttiva 2001/42/CEE, così come ripresi all'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 di cui, si rileva che;

- il piano non stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività;
- il piano non influenza altri Piani o Programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- il Piano valuta e adotta misure volte alla sostenibilità ambientale;
- dalla realizzazione del Piano non emergono particolari criticità riferite all'ambito della viabilità;
- la tipologia del Piano non presenta particolare rilevanza in merito all'attuazione della normativa comunitaria in materia ambientale

CONSIDERATI:

- il Decreto 11 settembre 2014 emanato dall'Autorità Competente per la VAS (in atti n° 100820 di p.g.);
- il Parere Motivato emesso il 29/03/2016, n° 49543 di p.g. del 30/03/2016;
- il Parere Motivato finale emesso il 20 gennaio 2017, Protocollo Generale n° 9321

VALUTATI:

- il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;
- il verbale della Conferenza di Verifica del 15/11/19;
- i pareri e contributi pervenuti



Settore Ambiente, Energia, Manutenzione cimiteri

Il Dirigente

EVIDENZIATO che il procedimento cui afferisce il presente decreto è stato attivato allo scopo di verificare se gli aspetti di variante proposti dalla modifica del Programma Integrato di Intervento, possano avere effetti significativi sull'ambiente, limitatamente a quelli che non sono stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati secondo le indicazioni di cui all'art. 12 (comma 6) del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dell'art. 4 (comma 2-ter) della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. e degli schemi procedurali approvati da Regione Lombardia e quindi necessari di essere sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica;

Quanto alle caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate dall'intervento, si rileva che:

- l'impatto sulla componente rumore e l'incremento delle emissioni veicolari in atmosfera hanno carattere duraturo e non reversibile.
- l'intervento in progetto non si configura come in grado di produrre effetti cumulativi degli impatti;
- gli impatti non hanno natura transfrontaliera;
- la tipologia di intervento non si ritiene sia in grado di generare rischi per la salute umana o per l'ambiente;
- l'entità ed estensione degli impatti interessa lo spazio limitato agli assi viari circostanti;
- non sussistono nell'intorno aree la cui vulnerabilità sia riconducibile a speciali caratteristiche naturali o a presenza di patrimonio culturale, né criticità dovute al superamento dei livelli di qualità ambientale, né impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale;
- l'impatto delle destinazioni e funzioni d'uso previste non muta rispetto a quanto già precedentemente valutato;
- le valutazioni effettuate circa l'incremento del carico viabilistico e delle altezze dei fabbricati non risultano tali da rendere evidente la necessità di assoggettare a procedimento di Valutazione Ambientale Strategica la presente proposta

Tutto ciò premesso e considerato, sulla base degli elementi esaminati, tenuto conto del livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento, dato atto dell'Intesa con l'Autorità Procedente

DECRETA

1. Di non assoggettare la proposta di modifica del P.I.I. in viale Foscolo Pascoli Pellico in variante al PGT dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
2. Di sottoporre la proposta di modifica ad approfondimenti più puntuali relativamente all'aspetto viabilistico in sede di procedimento urbanistico di approvazione del Piano al fine di contenere e limitare la sfera degli impatti relativi alle componenti rumore, emissioni in atmosfera e traffico.



Settore Ambiente, Energia, Manutenzione cimiteri

Il Dirigente

3. Di considerare quali INDICAZIONI e CONDIZIONI che l'Autorità Procedente è tenuta ad applicare in sede di prosecuzione del procedimento urbanistico, quanto evidenziato nei pareri, osservazioni e contributi offerti da Provincia di Monza e Brianza -Settore Territorio (P.G. 200171 del 12/11/19), Sovrintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese (P.G. 205745 del 21/11/19) per la sezione inerente il Rischio Archeologico, ARPA Lombardia Dipartimento di Milano e Monza Brianza U.O.C. - F.S.T. Attività Produttiva e Controlli (P.G. 0211231 del 03/12/19)
4. di inviare il presente provvedimento alla Regione Lombardia e alla pubblicazione sul sito SIVAS
5. di trasmettere il presente decreto a soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati
6. di provvedere alla pubblicazione su web e all'Albo Pretorio del presente decreto.

L'Autorità Competente per la VAS
Dirigente del Settore Ambiente
Carlo Maria Nizzola

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Settore Governo del Territorio, Suap, Sue, Patrimonio
Ufficio urbanistica operativa

COMUNE DI MONZA Protocollo Generale	
15 NOV 2019	
N°	20249
CL	6.2
FACC.	1/2019

CONFERENZA DI VERIFICA

VERBALE MODIFICA P.I.I. IN VIALE FOSCOLO / PASCOLI / PELLICO IN VARIANTE AL PGT

Il giorno 15 novembre, anno 2019, nella Sala Capigruppo (Palazzo Comunale, Piazza Trento e Trieste, 2° piano) si è svolta la Conferenza di verifica VAS relativa alla modifica del Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) in viale Foscolo / Pascoli / Pellico, in variante al P.G.T. ai sensi dell'art. 92 (comma 8) della L.R. n. 12/2005.

La Conferenza è stata indetta a seguito dell'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS con D.G.C. n. 235 del 3.09.2019 e dopo aver individuato a cura dell'Autorità procedente ed Autorità competente i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati - con nota del 17.10.2019 (P.G. 185753).

Partecipano alla Conferenza:

Autorità procedente: rappresentato da Alberto GNONI (Dirigente del Settore Governo del Territorio, Suap, Sue, Patrimonio); Daniela PEREGO (responsabile dell'Ufficio Urbanistica Operativa);

Autorità competente: individuato nell'Arch. Carlo Maria NIZZOLA (Dirigente del Settore Ambiente, Energia, Manutenzione Cimiteri); Ilaria VAVASSORI (Ufficio Piani Ambientali);

Soggetto Proponente: Pio Romano GRASSO e Federico GRASSO;

Tecnici del Soggetto Proponente: Laura FERRARI (redattore Rapporto preliminare); Paola CAMBIAGHI (Staff Progettista del P.I.I.); Benito PICCOLO (Staff Progettista del P.I.I.).

L'Autorità procedente e l'Autorità competente prendono atto che non si sono presentati alla Conferenza né i Soggetti competenti in materia ambientale né gli Enti competenti in materia ambientale.

Alle ore 10.15 introduce la Conferenza GNONI presentando gli ospiti e prosegue illustrando l'iter amministrativo seguito dalla modifica del P.I.I. in viale Foscolo / Pascoli / Pellico ed in particolare specifica che per tale Conferenza è già pervenuto il contributo della Provincia Monza e Brianza (P.G. 200171 del 12.11.2019) ed un suggerimento e proposta delle Associazioni e Comitati di Cittadini di Monza (P.G. 198941

Ufficio urbanistica operativa

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.223 | Fax 039.2372.435

Email urbanisticaoperativa@comune.monza.it | Orari: lun.-mer.-ven. 9.00-12.00

Posta Certificata monza@pec.comune.monza.it | Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



del 11.11.2019), entrambi allegati al presente verbale quale parte integrante. Ai fini della comprensione della proposta progettuale fa un raffronto tra i dati della proposta di modifica rispetto a quelli del P.I.I. vigente, il tutto come anche sintetizzato nella Tabella riportata a pag. 29 del Rapporto preliminare da ultimo redatto. A tal fine sottolinea che la nuova proposta progettuale prevede un aumento delle aree a verde (pubbliche e private), che risultano più ampie e compatte nella loro distribuzione, e del numero di stalli dei parcheggi pubblici, un aumento della Slp totale (di 2.000 mq) - già programmato dallo strumento urbanistico comunale - con edifici di altezza maggiore sino ad un massimo di 50,50 m. Sul punto si ricorda che, nel procedimento parallelo di istruttoria urbanistica, sono già stati acquisiti i pareri favorevoli di ATS Brianza, di BRIANZAQUE S.r.l., di ACSM - AGAM nonché dei Settori / Servizi comunali come da verbale agli atti dell'Ufficio Urbanistica Operativa (P.G. 194771 del 4.11.2019). Passa la parola all'Autorità competente VAS.

NIZZOLA: prende atto dei contenuti della proposta progettuale richiedendo se son state effettuate delle valutazioni specialistiche in merito all'impatto della proposta di modifica sulla viabilità, augurandosi nel contempo che l'Amministrazione Comunale porti a compimento il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile).

CAMBIAGHI: illustra brevemente gli aspetti legati alla viabilità, puntualizzando che rispetto al P.I.I. vigente sono stati ridotti gli accessi carrai su via Foscolo - confermando solo l'ingresso/uscita al parcheggio asservito all'uso pubblico - mentre l'ingresso ai box privati interrati avverrà solo da via Pellico. Nel contempo sottolinea alcuni dati utili di confronto tra il P.I.I. vigente e la nuova proposta di modifica (estratti dallo Studio della mobilità approvato e dallo Studio della mobilità della proposta aggiornata, consultabili entrambi sul sito web comunale come indicato nella nota di convocazione della Conferenza di verifica) ed in particolare: nel P.I.I. vigente venivano considerati 290 residenti e 16 addetti per il commerciale mentre nella variante un totale di 348 residenti e 18 addetti. Tradotti in termini di veicoli di ingresso ed uscita si hanno: con il P.I.I. vigente 81 ingressi/ora, 146 uscite/ora corrispondenti ad un totale di 227 spostamenti/ora; con la variazione del P.I.I. 43 ingressi e 125 uscite per cui il traffico indotto è inferiore del P.I.I. vigente. Si passa da 227 veicoli a 168 veicoli perché le fonti utilizzate per il calcolo sono diverse, infatti per il calcolo degli spostamenti veicolari generati / attratti nelle ore di punta dalle tipologie funzionali previste dal

Ufficio urbanistica operativa

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.223 | Fax 039.2372.435

Email urbanisticaoperativa@comune.monza.it | Orari: lun.-mer.-ven. 9.00-12.00

Posta Certificata monza@pec.comune.monza.it | Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



progetto di modifica del P.I.I. si è fatto riferimento all'All. A del PTCP Monza e Brianza "Linee guida per la valutazione di sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete della mobilità". Va poi sottolineato che, a scopo cautelativo, il calcolo dei residenti / addetti è stato effettuato considerando 1 abitante per ogni 33 mq di Slp; l'All. A al PTCP considera invece 1 abitante per ogni 50 mq di Slp residenziale, 1 ogni 25 mq di Slp terziaria e 1 ogni 60 mq di Slp commerciale pertanto i valori sarebbero inferiori rispetto a quanto effettivamente considerato nello Studio della mobilità aggiornato.

GNONI: premesso che le analisi ambientali che si stanno svolgendo all'interno del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto sono riferite solo alle modifiche introdotte rispetto al P.I.I. vigente, in ogni caso dai dati prodotti si può considerare l'incremento di numero di autoveicoli trascurabile.

NIZZOLA: interviene chiedendo se le tipologie di edifici alti, previste dalla variante del P.I.I., determinano dei vincoli progettuali rispetto al loro posizionamento con particolare riferimento al comfort abitativo ed all'efficienza energetica; chiede inoltre di chiarire se c'è interesse, da parte del Soggetto Proponente e relativi Tecnici, a procedere con dei protocolli ambientali.

PICCOLO: introduce segnalando che gli edifici alti presentano dei vincoli (legati alle ombre riportate, alle procedure dei vigili del fuoco, etc.) e prosegue evidenziando che per la parte energetica verranno seguiti dei protocolli ambientali da integrarsi con innovazioni sull'isolamento e sui flussi caldo/freddo (es. utilizzo di pompe di calore di ultima generazione ad acqua glicolata simili alla geotermia). I diversi locali in base alle funzioni che accoglieranno, all'esposizione ed alla disposizione su piani differenti avranno regolazioni climatiche diverse. Il progetto prevede inoltre un impianto di recupero dell'acqua piovana, sia per irrigare il verde sia per uso tecnico (es. da utilizzare per gli sciacquoni del bagno, etc).

NIZZOLA: chiede delle spiegazioni maggiori in merito al sistema di irrigazioni delle facciate che presentano del verde; interviene **PICCOLO** precisando che il sistema di irrigazione è un sistema condominiale sia per una questione di uniformità sia perché vi è la necessità che l'acqua venga addolcita e trattata prima di essere utilizzata per irrigare il verde. Vi è il recupero dell'acqua piovana sia dei tetti che quella dei parcheggi (previa diseoleazione), in particolare sono previste n. 3 vasche di accumulo interrate posizionate nelle vicinanze delle tre torri al fine di sopperire alle loro necessità.

Ufficio urbanistica operativa

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.223 | Fax 039.2372.435

Email urbanisticaoperativa@comune.monza.it | Orari: lun.-mer.-ven. 9.00-12.00

Posta Certificata monza@pec.comune.monza.it | Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



FERRARI: alla luce delle tematiche già trattate illustra una sintesi del Rapporto preliminare da ultimo prodotto, dove sono state valutate solo le modifiche introdotte con la variazione del Programma Integrato di Intervento. L'elemento di continuità del progetto è legato alle destinazioni d'uso (residenziale e commerciale di vicinato, con similari percentuali di polifunzionalità). Gli elementi di discontinuità sono la tipologia edilizia adottata (fabbricati a torre rispetto alle case in linea del P.I.I. vigente), l'altezza massima degli edifici (ora pari a 50,50 m - rispetto ai 20 m già valutati nel P.I.I. vigente - e mitigata dalla soluzione architettonica dell'utilizzo di facciate verdi), recupero parziale con ristrutturazione di un edificio esistente presente nell'area (il P.I.I. vigente prevedeva la totale demolizione) ed il recupero di maggiori superfici a verdi private e pubbliche con conseguente aumento della permeabilità del suolo. Relativamente alle aree a servizi della proposta di modifica sottolinea che, contrariamente da quanto riportato nel contributo delle Associazioni di Comitati di Cittadini di Monza, le superfici recuperate in loco (a verde, a parcheggi ed a spazi pedonali) sono aumentate vanno infatti considerate sia le aree in cessione che quelle in asservimento ad uso pubblico. La proposta di modifica del P.I.I. dal punto di vista ambientale prevede, oltre a mantenere il filare a verde che caratterizza via Foscolo, di mantenere l'albero pregevole presente nell'area dismessa oltre a prevedere la creazione di ampi spazi verdi piantumati con specie autoctone che riducono l'inquinamento. Ricorda che l'area non presenta vincoli che limitano l'edificazione, a tal fine sono anche stati svolti tutti i necessari approfondimenti geologici oltre ad aver già concluso gli interventi relativi alla bonifica dell'area dismessa. A conclusione dell'intervento sintetizza le ricadute ambientali, così come riportate a pagg. 71 e 72 del Rapporto preliminare da ultimo redatto.

PEREGO: relativamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ricorda che il presente verbale verrà anche trasmesso all'Autorità competente VAS, al fine dell'emissione della decisione - entro 90 giorni dalla messa a disposizione (17.10.2019) - sulla necessità di sottoporre la modifica del P.I.I. al procedimento di VAS ovvero di non assoggettarlo allo stesso.

GNONI: prende atto che non vi sono ulteriori interventi e nel contempo ringrazia i presenti ed i soggetti che hanno fornito i propri contributi.

Ufficio urbanistica operativa

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.223 | Fax 039.2372.435

Email urbanisticaoperativa@comune.monza.it | Orari: lun.-mer.-ven. 9.00-12.00

Posta Certificata monza@pec.comune.monza.it | Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



La seduta si conclude alle ore 12.10.

Si allegano come parte integrante e sostanziale del presente verbale:

- elenco firme dei partecipanti alla Conferenza di verifica;
- contributo Provincia Monza e Brianza (P.G. 200171 del 12.11.2019);
- suggerimento e proposta Associazioni di Comitati di Cittadini di Monza (P.G. 198941 del 11.11.2019).

L'AUTORITA' PROCEDENTE VAS
Arch. Alberto Gnoni

Ufficio urbanistica operativa

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.223 | Fax 039.2372.435

Email urbanisticaoperativa@comune.monza.it | Orari: lun.-mer.-ven. 9.00-12.00

Posta Certificata monza@pec.comune.monza.it | Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

COMUNE DI MONZA Protocollo Generale	
15 NOV 2019	
N° 202249	CL. 6.2
FIRM. <i>[Signature]</i>	

CONFERENZA DI VERIFICA

Modifica P.I.I. in viale Foscolo - Pascoli - Pellico
15.11.2019

	INDIRIZZO PEC	FIRMA
AUTORITA' PROCEDENTE	monza@pec.comune.monza.it	<i>[Signature]</i>
AUTORITA' COMPETENTE	monza@pec.comune.monza.it	<i>[Signature]</i>
PROPONENTI		<i>[Signature]</i>
PROPONENTI		<i>[Signature]</i>
PROPONENTI		<i>[Signature]</i>
REGIONE LOMBARDA - DG Territorio e Protezione Civile	territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it	

FIRMA

INDIRIZZO PEC

QUALIFICA

NOME e COGNOME

Dirigente Settore Governo del Territorio, Suap, Sue, Patrimonio

Dirigente Settore Ambiente, Energia, Manutenzione Cimiteri

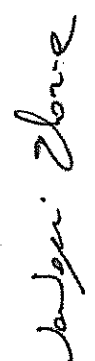
incaricata redazione Rapporto preliminare


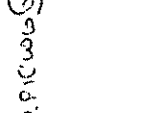

PROPRIETA' CLOTILDE
FEDERICO GRASSO

territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it

NOME e COGNOME	QUALIFICA	INDIRIZZO PEC	FIRMA
REGIONE LOMBARDBIA - DG Ambiente e Clima	_____	ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it	
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA	_____	provincia-mb@pec.provincia.mb.it	
SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDBIA	_____	mbac-sr-lom@mailcert.beniculturali.it	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	_____	mabc-sabap-co-ic@mailcert.beniculturali.it	
ARPA Dipartimento di Monza	_____	dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it	
ATS Brianza	_____	protocollo@pec.ats-brianza.it	

NOME e COGNOME	QUALIFICA	INDIRIZZO PEC	FIRMA
AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO	_____	protocollo@postefact.adbpo.it	
COMUNE DI AGRATE BRIANZA	_____	comune.agratebrianza@pec.regione.lombardia.it	
COMUNE DI BIASSONO	_____	biassono@pec.it	
COMUNE DI BRUGHERIO	_____	protocollo.brugherio@legalmail.it	
COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	_____	comune.cinisellobalsamo@pec.regione.lombardia.it	
COMUNE DI CONCOREZZO	_____	protocollo@comune.concorezzo.mb.legalmail.it	

NOME e COGNOME	QUALIFICA	INDIRIZZO PEC	FIRMA
COMUNE DI LISSONE	—	pec@comunediissone.it	
COMUNE DI MUGGIO'	—	comune.muggio@pec.regione.lombardia.it	
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	—	comune.sestosa@legaimail.it	
COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO	—	comune.vedanoallambro@pec.regione.lombardia.it	
COMUNE DI VILLASANTA	—	protocollo@pec.comune.villasanta.mb.it	
COMUNE DI NOZZA	ING. VAVASSARI ILARIA		
	ISTITUZIONE TECNICA SERVIZI AMBIENTE ENERGIA MANUTENZ. CIMITERI		

NOME e COGNOME	QUALIFICA	INDIRIZZO PEC	FIRMA
ARCH. CARBIAGHI PAOLA	PROPONENTE PROGETTISTA		
PROPONENTI	ING. BENITO PICCOLO PROGETTISTA PIANTATI	BENITO.PICCOLO@INSPEC.EU	
11	ARCH. ALESSANDRO AIAZZI	ALESSANDRO.AIAZZI@ARCHIWORLD.PEC.IT	

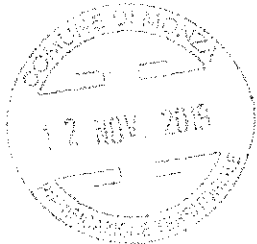
AMB - URB. OPER



PROVINCIA
MONZA BRIANZA

COMUNE DI MONZA Protocollo Generale	
12 NOV 2019	
N°.	200171
CL.	6.2
FAEC.	1/2019

Settore Territorio



Spett.le Comune di MONZA
Alla c.a. Autorità Competente per la VAS
Arch. Carlo Maria Nizzola
Autorità Procedente per la VAS
Arch. Alberto Gnoni

monza@pec.comune.monza.it

Data	Pagina
12/11/2019	1
Fasc.7.4/2019/63	

Oggetto: procedura di verifica di assoggettabilità a VAS relativa alla proposta di modifica PII Foscolo – Pascoli - Pellico, in variante al PGT del Comune di Monza.
Contributo da acquisire in CdS del 15/11/19.

Con riferimento alla verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'oggetto e alla documentazione in nostro possesso, si fornisce il seguente contributo, reso secondo gli obiettivi Vas di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, di protezione della salute umana e di utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali; in quest'ottica, la valutazione deve verificare compiutamente tutti gli effetti delle trasformazioni previste dallo strumento urbanistico sull'ambiente e sulla salute pubblica, inclusi quelli derivanti dal sistema della mobilità, che interessano, tra le altre, le componenti aria, rumore e suolo.

Contesto e contenuto del PII e della proposta di modifica 2019

Il PII interessa un'area di circa 15.500 mq (foglio 73, mappali 11, parte 14, 15, 18, 19, 234) interamente di proprietà della Società Clotilde srl, caratterizzata dalla presenza di fabbricati ad uso produttivo e inserita in tessuto prevalentemente residenziale.

Il PII approvato nel 2015 riguarda la "realizzazione di un nuovo complesso edilizio residenziale, di una piccola superficie terziario commerciale e di spazi pubblici e di uso pubblico di connessione" in coerenza con il contesto circostante.

Dal 2003, a seguito di chiusura dell'attività commerciale (concessionaria auto), l'area si configura – quasi interamente – come dismessa.

Nel Rapporto Ambientale si dichiara che si è concluso l'intervento di bonifica, eseguito e completato conformemente al progetto approvato ed autorizzato dal Comune di Monza con Determina n. 261/2015, così come risulta dalla Certificazione di cui alla Determinazione Dirigenziale della Provincia di Monza e della Brianza n. 543/2016.

Sotto il profilo urbanistico, il PII interessa il lotto riconosciuto dal Documento di Piano del Pgt approvato nel 2007 (scaduto nel 2012) quale "ambito strategico n. 58 – viale Foscolo" a destinazione polifunzionale; tale previsione, nelle more della redazione e della successiva approvazione del nuovo Documento di Piano avvenuta nel 2017, è stata inserita tra quelle del Documento d'inquadramento dei programmi integrati di intervento, approvato nell'aprile 2013, con il quale l'Amministrazione Comunale aveva inteso promuovere gli interventi di riqualificazione e recupero relativi alle parti del

Via Grigna 13
20900 Monza

Telefono 039 975 2264
Fax 039 946 2192
a.infosini@provincia.mb.it

Responsabile del Procedimento: arch. Laura Casini - 039 975 2215 - lu.casini@provincia.mb.it
Ptcp e aspetti urbanistici: arch. Francesca Davino – arch. Giovanna Gagliardini
Infrastrutture e traffico: Settore Territorio



territorio costruito, dismesse o sottoutilizzate, al fine di perseguire l'obiettivo della rigenerazione urbana e della riduzione del consumo di suolo.

Il PII originario è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 10/12/2015 e la relativa convenzione è stata sottoscritta il 6/12/2016; le aree afferenti il PII sono state individuate nel Pgt successivamente approvato nel 2017 tra i "Piani attuativi / Programmi Integrati di Intervento approvati e/o adottati".

L'attuale proposta di variante al PII modifica l'assetto insediativo inizialmente previsto, "proponendo una tipologia edilizia in grado di densificare i volumi edificati a favore delle aree a verde e degli spazi pubblici. Una diversa impostazione tipologica e morfologica che porta ad incrementare significativamente l'altezza degli edifici (fino a 50 metri, contro i 20 metri previsti nel 2015), a fronte di un incremento della superficie lorda di pavimento inizialmente prevista (+ 2.000 mq), della superficie in cessione (+ 1.428 mq) e della superficie filtrante (+ 1.704 mq)" (cfr. RP pag 10).

Tutela ambientale e Ptcp

L'ambito del PII, interno al TUC, non è compreso in ambiti di tutela del vigente Ptcp; inoltre, il vigente PII risulta già valutato positivamente in relazione al vigente Ptcp (cfr. Determinazione Dirigenziale dello scrivente Settore n.1664 del 28/10/2015).

La proposta di modifica oggi avanzata, che prevede una diversa impostazione morfotipologica dell'insediamento, con un significativo incremento dell'altezza massima degli edifici previsti, comporta una forte densificazione, con un miglioramento della qualità del progetto in termini di incremento del suolo libero (con interventi di de-impermeabilizzazione volti a incrementare le superfici filtranti), prevalentemente destinato a verde urbano (sia pubblico che privato). Inoltre, con specifico riferimento al progetto della Rete dell'urbanità e naturalità diffusa del vigente Pgt (Rund), il progetto prevede la realizzazione di spazi pubblici da attrezzare a verde, in diretta connessione con i percorsi della mobilità lenta.

Considerati la localizzazione dell'area di intervento, il contenuto progettuale della proposta di variante al PII in variante al Pgt e gli esiti della precedente valutazione di compatibilità al Ptcp, si segnala che ai fini della verifica degli effetti ambientali generati dalla modifica al PII, l'aumento di slp destinata a residenza (c.ca +60 abitanti teorici assumendo il parametro di 33 mq/ab da Piano dei Servizi del Pgt), deve essere rapportata al complessivo fabbisogno abitativo definito dal Pgt, al pari del conseguente aumento del carico urbanistico con le eventuali ripercussioni sul traffico locale.

Tutela ambientale e componente traffico

Anzitutto, si evidenzia che la valutazione positiva del PII rispetto al vigente Ptcp, contenuta nella citata D.D. n. 1664 del 28/10/2015, riguardava anche la sostenibilità dell'intervento rispetto ai carichi urbanistici indotti sulla rete viaria.

La proposta presentata di variante al PII prevede un incremento di 1.514,82 mq di SLP residenziale e di 485,02 mq di SLP commerciale, mentre l'incremento veicolare complessivo (11.495,24 mq di SLP residenziale e 605,02 mq di SLP commerciale) è stimato nel Rapporto Preliminare pari a 168 veicoli nell'ora di punta del mattino. Il numero di nuovi veicoli generati dall'incremento delle superfici è stimabile in poche decine, dunque con impatti apparentemente ridotti – ma che comunque dovrebbero



Data
12/11/2019

Pagina
3

essere valutati - sulle componenti aria (emissioni inquinanti nocive e climalteranti), rumore e traffico.

Pur tuttavia, in assenza di analisi dettagliate sulle condizioni del contesto, le affermazioni secondo cui *“le nuove funzioni previste dall'intervento non vengono ad incidere significativamente sul traffico veicolare esistente”* (cfr. RP, pag. 26) sono solo in parte condivisibili; pertanto, ci si riserva di condurre eventuali successivi approfondimenti più puntuali in sede di valutazione di compatibilità al Ptcp mediante l'esame dello specifico “Studio della Mobilità che accompagna la Variante al Programma Integrato di Intervento” (cfr. RP, pag.26), non incluso nella documentazione ora resa disponibile.

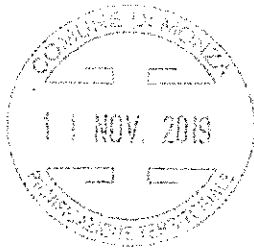
Conclusione

Si chiede, nella formulazione dell'atto di propria competenza a conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a Vas, di tenere conto di quanto sopra descritto ed evidenziato; si ricorda altresì che i contenuti del presente contributo non sostituiscono in alcun modo la valutazione di compatibilità al Ptcp prevista dalla LR 12/2005.

Cordiali saluti,

Il Direttore
Arch. Antonio Infosini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate



Monza, 10 novembre 2019

Al Sindaco del Comune di Monza
Dario Allevi

All'Assessore al Territorio
Martina Sassoli

Al Dirigente del Settore Territorio
Autorità procedente VAS
Arch. Alberto Gnoni

Al Dirigente del Settore Ambiente
Autorità competente VAS
Arch. Carlo Maria Nizzola

Ai partecipanti alla
Conferenza di verifica VAS
del 15/11/2019

Palazzo Comunale
Piazza Trento e Trieste
20900 MONZA

COMUNE DI MONZA	
Protocollo Generale	
11 NOV 2019	
IMP.	198941
CL.	6-2
ENC.	1/2019

Oggetto: suggerimenti e proposte relative al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della modifica al Programma Integrato di Intervento (P.I.I.), di iniziativa privata, in viale Foscolo - Pascoli - Pellico (DGC 235 del 3/09/2019)

Le sottoscritte Associazioni e Comitati di cittadini di Monza, vista la deliberazione della Giunta n. 235 del 3 settembre 2019 relativa all'oggetto, formulano alcune considerazioni di carattere generale e specifico e la conseguente proposta.

PREMESSE.

A Monza ci sono 34 aree dismesse (di cui alcune in fase di recupero), per lo più di piccole e medie dimensioni. A tale scopo si veda l'abaco a pagina 50 nella Relazione illustrativa del Documento di Piano del PGT vigente (2017).

Lo slogan "recuperiamo le aree dismesse" e/o "rigeneriamo la città" spesso è la giustificazione per operazioni immobiliari di dubbia utilità e ricaduta per l'ambiente cittadino, in una città stabile a 123 mila abitanti da quarant'anni, dove vi sono diverse migliaia di alloggi non occupati (circa 6980 secondo i dati ISTAT dicembre 2016) e sono 29 i Piani attuativi già approvati (da gennaio 2012 a luglio 2019). Considerando anche i titoli abilitativi rilasciati

possiamo stimare che Monza potrebbe accogliere altri 10 mila nuovi abitanti, incremento peraltro tutto da dimostrare. Neppure il PGT vigente prevede un tale incremento potenziale di abitanti (si veda il Cap. 2 dell'Appendice alla Relazione), che peraltro non considerava quanto era già stato approvato e non ancora edificato.

Non solo: la grave situazione ambientale di Monza (ultima fra le Città Lombarde e tra le peggiori a livello nazionale) è emersa anche nell'ultimo rapporto di Ecosistema Urbano recentemente redatto dal Sole 24 ore e Legambiente.

Allora il tema del recupero urbano deve essere affrontato in modo diverso. A Monza risulta necessario riqualificare le aree dismesse con destinazioni utili (produttive, terziarie, servizi, aree verdi) limitando nuovo residenziale. Inoltre è necessario e fattibile che la Variante al PGT, avviata con deliberazione della Giunta n. 437 del 20/12/2018, riduca gli interventi di trasformazione (e la loro edificabilità) e tuteli tutte le aree libere della città compreso il Parco (zero consumo di suolo).

Anche l'altro tema, se far realizzare "case basse o alte", perde di senso se si considerano le indicazioni sopra descritte. Il problema non è se realizzare case alte (pur col verde sui balconi), ma far edificare di meno e solo se vi sia una reale necessità, evitando così di inflazionare un mercato edilizio già saturo e un'ambiente già pesantemente compromesso.

In realtà le case alte, spesso, si calano in situazioni dove la densità territoriale è già elevata e quindi non ottengono neppure lo scopo di salvare spazi liberi e vivibilità, ma di densificare una situazione già pesante, a puro scopo speculativo, peggiorandola e aumentando le congestioni di traffico e l'inquinamento di quelle zone.

A Monza esistono alcuni, e fortunatamente pochi, esempi di "condomini a torre" alti quasi 50 metri. Anche la stampa locale (Il Cittadino) ne cita alcuni: al Molinetto; in Corso Milano, piazza Citterio, San Gerardo, Centro storico. Proprio per quest'ultimo, noto come Palazzo Upim, nel PRG adottato dal Consiglio comunale nel marzo del 1997 a firma dello studio di Leonardo Benevolo, si prevedeva invece la demolizione per ricostruire l'antica piazza del mercato (pratum magnum).

Occorre risalire alla cultura speculativa degli anni '70 per giustificare tali interventi che, ancora oggi, vengono fortemente criticati. "Vocazione residenziale di Monza" e "alti edifici in discontinuità con l'esistente" faceva parte di quel vetusto modo di pensare.

Si ribadisce che è necessario invece che le aree dismesse vengano rimesse nel ciclo produttivo, pur con funzioni attualizzate e compatibili, eliminando quelle residenziali e dando spazio al terziario (open space più o meno frazionato). Anche a Monza esistono diversi esempi. Occorre altresì imporre ai proprietari di mantenere quegli immobili in buono stato e di sicurezza. Si veda, a tale scopo, l'art. 12 del Regolamento edilizio vigente di Milano.

I boschi è bene che rimangano in orizzontale e le aree a verde piantumate vengano cedute al Comune per una loro fruizione da parte di tutti e non solo dai singoli proprietari degli appartamenti.

IL NUOVO PII IN VIALE FOSCOLO

Avevamo già avuto modo di presentare osservazioni al Pii in viale Foscolo, adottato e poi approvato dal Consiglio comunale quattro anni fa (DCC n. 86 del 10/12/2015). Anche in quel caso, abbiamo chiesto di ridurre la quota di residenziale per una maggiore mixità funzionale; abbassare le altezze assimilandole a quelle degli edifici che si affacciano su quello storico viale che traguarda il Cimitero urbano; ridurre le volumetrie e quindi il traffico indotto su via Foscolo. Chi abita a Monza e passa per quella strada, sa che già oggi è fortemente congestionata nelle ore di punta del mattino e della sera.

Ora, col nuovo Pii in variante a quello vigente (2015), alcune di quelle opzioni vengono peggiorate. In particolare (si veda la tabella a pag. 29 del Rapporto preliminare):

1. La SIp residenziale passa da 9.980 mq a 11.495 mq (34.485 mc), con un incremento del 15%, pari a 1.505 mq e a 4.545 mc (h= 3m per piano);
2. La SIp commerciale passa da 120 mq a 605 mq, con un incremento del 404%. In merito a quest'ultima funzione, si rammenta che in via Foscolo/Buonarroti esiste già una media struttura di vendita (Esselunga) e altre sullo stesso Viale (Lidl, Store dei Cinesi);
3. La superficie a "percorsi e spazi pedonali" passa da 1.787mq a 1.274 mq, con un decremento di mq 513 mq (- 28%);
4. La superficie a parcheggio pubblico (in asservimento) passa da 1.537 mq a 1.384 mq, con un decremento di 153 mq (- 10%);
5. La superficie da cedere e che viene invece monetizzata passa da 6.907mq a 10.370 mq, con un incremento di 3.463 mq, cioè del 50%.

Rammentiamo che questo Pii non è ricompreso tra le aree prioritarie del Documento di inquadramento approvato con DCC 33/2013. In ogni caso, una delle caratteristiche che deve avere un Programma integrato di intervento (Pii) è la previsione di una pluralità di destinazioni e di funzioni (art. 87, comma 2, lettera a, LR 12/2005). Questo Pii non risponde quindi a questa caratteristica in quanto viene realizzata una quota di edilizia residenziale pari al 95% del totale e quindi un intervento praticamente monofunzionale. Anche se la funzione residenziale privata risulta appetibile dal punto di vista economico, non è detto che questo fatto risulti positivo per la "rigenerazione urbana" e per il raggiungimento dell'interesse pubblico collettivo, cioè una città e un quartiere vivibile.

Rammentiamo poi che nel PGT 2007 l'area era individuata nell'Ambito 58 e prevedeva 19.900 mc di residenziale (60%) e 13.200 mc di terziario commerciale (40%), con altezze massime di 17 metri. Il progetto attuale prevede invece 3 torri (A, B, C) di 14, 11 e 8 piani (fino a 50 m di altezza), con una destinazione d'uso quasi interamente residenziale.

L'area in questione (di 15.500 mq) si affaccia poi sul viale Ugo Foscolo, un sistema e un asse visuale che, dalla chiesa Regina Pacis, traguarda il monumentale Cimitero urbano, edificato dopo il 1912 su progetto dell'arch. Stacchini. Gli edifici esistenti su viale Foscolo si caratterizzano per la presenza di cortine edilizie e singoli immobili di un certo pregio storico testimoniale, di 2 e 3 piani. Risulta pertanto non condivisibile che vengano edificate costruzioni fino a 50 metri di altezza su un'area di tali dimensioni.

Se è vero che in altre città si sta diffondendo lo sviluppo verticale della stessa (es. Milano), ma i contesti urbanistici, ambientali e paesaggistici sono molto diversi. Altrove le condizioni urbanistiche sono tali da assorbire l'impatto prodotto da queste soluzioni architettoniche che, in via Foscolo, non sussistono.

Non si può dimenticare che l'incremento di traffico generato dal PII nell'ora di punta del mattino sarà pari a 168 veicoli, provocato dall'insediarsi di 348 nuovi residenti (oltre a 18 addetti per la parte commerciale). Non sono stati riportati sia nel Rapporto preliminare sia nello Studio sulla mobilità i dati relativi al numero dei box privati che verranno realizzati con questo intervento!

Il nuovo traffico si riverserà su strade, soprattutto alla intersezione tra viale Foscolo, via Buonarroti, via Mentana, che presentano già oggi lunghe code di auto, soprattutto nelle ore di punta del mattino e della sera. Nello Studio sulla mobilità, allegato H al Rapporto preliminare, i dati sui flussi di traffico sono stati rilevati il 3 aprile 2014 (più di cinque anni fa!). Spesso si fa poi riferimento al PGTU che risale a ben 10 anni fa. Pertanto lo studio viabilistico va sostanzialmente rivisto e aggiornato alla reale situazione odierna. Basterebbe un semplice sopralluogo nelle ore di punta del mattino e in quelle serali per rendersi conto dello stato del traffico e delle congestioni attuali su quelle strade (Foscolo, Buonarroti, Mentana).

PROPOSTA

Per tutti i motivi sopra esposti, si chiede che la proposta di modifica al PII vigente in viale Foscolo - Pascoli - Pellico, in variante al PGT, venga assoggettata a una Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Certi che la nostra proposta verrà valutata e quindi accolta, si porgono cordiali saluti.

Il Coordinamento di Associazioni e Comitati di cittadini di Monza

Legambiente - Circolo di volontariato Alexander Langer

Viale Libertà 33 - Monza

La Presidente

Laura Brambilla

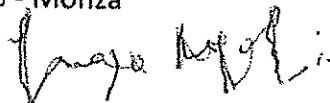


CCR - Gruppo ambiente e territorio

Vicolo Ambrogiolo 6 - Monza

Il Presidente

Ettore Sala

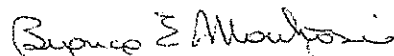


Comitato per il Parco di Monza A. Cederna

Via Raiberti 5 - Monza

La Presidente

Bianca Montrasio



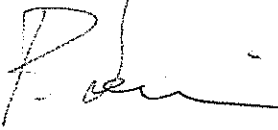
Comitato del quartiere San Donato

Antonio Fracchiolla 

Comitato di via della Blandoria

Marina Cirulli 

Comitato del quartiere S. Albino

Paola Sacconi 

Comitato di via Boito - Monteverdi

Giacomo Correale 

Comitato Triante

Claudio Consonni 

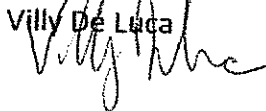
Comitato Bastacemento

Maurizio Bertinelli 

Comitato Buon Pastore

Rita Caldarelli 

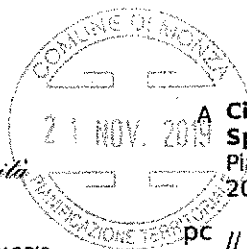
Comitato quartiere San Carlo San Giuseppe

Villy De Luca 



Ministero per i Beni e le Attività
Culturali e del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, MONZA E BRIANZA,
PAVIA, SONDRIO E VARESE



Città di MONZA
Sportello Unico Edilizia
Piazza Trento e Trieste
20900 MONZA (Mb) - Italia

pc //

solo via email / p.e.c. - allegati omissi
monza@pec.comune.monza.it

COMUNE DI MONZA Procedura Generale	
21 NOV 2019	
N°.	205745
CL.	6.2
FASC.	1/2019

Lettera inviata solo via posta elettronica certificata
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
art. 43, comma 6, D.P.R. 445/2000

Risposta al foglio del 18.10.19 prot. 185753/19
Ns. Prot. Entrata 20343 del 18.10.19

OGGETTO: MONZA (Mb) - P.I.I. in viale Foscolo - Pascoli - Pellico

Richiedente: Comune di Monza / Soc. Clotilde srl - Stefano Boeri Architetti.

Verifica di Assoggettabilità a VAS della proposta di modifica P.I.I. in viale Foscolo - Pascoli - Pellico in Variante al PGT. -

Conferenza di VAS per il 15.11.19

Parte III - Beni Paesaggistici - Titolo I - Tutela e Valorizzazione

Autorizzazione paesaggistica - Parere ai sensi del D.Lgs.22 gennaio 2004, n. 42, art. 146.

Verifica preventiva interesse archeologico - art.25 D.Lgs.50/2016

Parere: favorevole con prescrizioni

Con riferimento alla richiesta in oggetto, esaminata la documentazione tecnica a disposizione, richiamata la deliberazione di Giunta comunale 235 del 03.09.19, si prende atto che l'intervento consiste nella riqualificazione di un'area dismessa con l'abbattimento di capannoni esistenti dismessi con recupero di zone a verde ed interesse pubblico, creazione di una piazza pedonale e parcheggi, restituendo spazi di fruizione pubblica, nonché la costruzione di nuovi volumi; nel progetto già approvato erano previsti 5 corpi di fabbrica di altezza massima di ca 20 m, mentre la nuova versione presentata prevede 3 immobili alti ca 50,50 m, riducendo in questo modo il consumo del suolo; considerati i criteri di tutela, per quanto di stretta competenza, questa Soprintendenza esprime **parere favorevole con prescrizioni**. Le prescrizioni sono le seguenti:

- l'area interessata non evidenzia rischio archeologico, ma questo Ufficio rammenta che in caso di scoperte e rinvenimenti, queste andranno immediatamente segnalate allo Scrivente per gli interventi conseguenti, pena le sanzioni contemplate dal Codice e dall'art. 733 del Codice Penale.

- apprezzando l'intento di riduzione del consumo del suolo, concentrando l'intervento edilizio e sviluppando le volumetrie in altezza, questo Ufficio rimanda a successiva fase progettuale la valutazione dell'articolazione architettonica, dei particolari cromatici, materici delle costruzioni, nonché la definizione delle parti pubbliche; inoltre chiede nella successiva fase progettuale di definire già le modalità ed il disegno delle delimitazioni tra ambiti privati e pubblici; chiede inoltre la presentazione di foto restituzioni di previsione, in cui sia possibile valutare l'inserimento ed il confronto delle architetture previste con lo skyline sia limitrofo che urbano.

Questo Istituto pertanto chiede che la proposta di PII percepisca quanto richiesto con la presente nota, riservandosi di apprezzare gli aspetti di dettaglio nella successiva fase progettuale, da sottoporre ai sensi ed effetti del Codice dei Beni Culturali, alle autorizzazioni per gli ambiti di propria competenza.

I Responsabili dell'istruttoria
Dott.sa Grazia Maria Facchinetti*
Arch. Carlo Catacchio*

II SOPRINTENDENTE
Arch. Luca Rinaldi*

Si intendono obblighi e prescrizioni i seguenti adempimenti:

In ogni proseguito relativo alla procedura in oggetto, si invita ad allegare copia delle note di questo Istituto, al fine di più rapido riscontro.

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa





Class. 6.3 Fascicolo 2019.6.43.69

Spettabile

COMUNE DI MONZA
P.ZA TRENTO E TRIESTE
20900 MONZA (MB)
Email: monza@pec.comune.monza.it

Oggetto : Verifica di assoggettabilità a VAS relativa al procedimento di variante al Piano Integrato di intervento - viale Ugo Foscolo / via Giovanni Pascoli / via Silvio Pellico presentato dal Comune di Monza.

Si inviano le osservazioni in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Responsabile della UO
PAOLA MARIA BOSSI

Allegati:

File ParereAssVasPIIFoscoloPellico.pdf

COMUNE DI MONZA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0211231/2019 del 03/12/2019
Class.: 6.3 «MECANISTICA: STRUMENTI DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE»
Firmatario: PAOLA MARIA BOSSI

Responsabile del procedimento: Paola Maria Bossi tel.: 02 74872273 mail: p.bossi@arpalombardia.it
Responsabile dell'istruttoria: Ing. Luigi Petrillo tel.: 02 74872280 mail: l.petrillo@arpalombardia.it

Dipartimento di Milano - Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857
Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Monza Brianza - Via Solferino 16 - 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax: 039/3946319
Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it
Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Verifica di assoggettabilità a VAS relativa al procedimento di variante al Piano Integrato di intervento - viale Ugo Foscolo / via Giovanni Pascoli / via Silvio Pellico presentato dal Comune di Monza.

OSSERVAZIONI AL RAPPORTO PRELIMINARE.

(Rif. - prof. arpa_mi.2019.0164699 del 17/10/2019)

1. Premessa

Con riferimento alla procedura in esame, si prende atto della documentazione prodotta, consistente in avviso di messa a disposizione del Rapporto Preliminare relativo al procedimento di assoggettabilità a VAS relativa al procedimento di variante al Piano Integrato di intervento - viale Ugo Foscolo / via Giovanni Pascoli / via Silvio Pellico presentato da Comune di Monza - prof. arpa_mi.2019.0164699 del 17/10/2019, sul sito web di Regione Lombardia SIVAS.

A seguito delle suddette comunicazioni si è presa visione del Rapporto preliminare e della documentazione afferente alla fase di orientamento, alla quale ARPA Lombardia fornisce il proprio contributo ai sensi dell'art. 12 del d.lgs n. 152/06 e della d.g.r. 10/11/2010, n. 9/761 e ss.mm.ii.

2. Analisi di significatività degli orientamenti strategici

ARPA Lombardia entra nel merito del documento di sintesi proposto dall'Autorità procedente, che deve contenere le informazioni ed i dati necessari alla verifica degli effetti significativi sull'ambiente facendo riferimento ai criteri dell'Allegato II.

Il contributo di ARPA verte sulla completezza e gli effetti di dette previsioni, valutandole e supportando l'Autorità competente nella decisione finale sull'esclusione o meno a VAS del PII.

2.1 Inquadramento del PII e delle relative proposte progettuali

E' stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 10 dicembre 2015, il Programma Integrato di Intervento Viale Foscolo - Pascoli - Pellico. A seguito della sua approvazione e della sottoscrizione della convenzione il 6 dicembre 2016, il Programma Integrato di Intervento è stato individuato nel Piano di Governo del Territorio approvato nel 2017 quale ambito dei "Piani attuativi / Programmi Integrati di Intervento approvati e/o adottati".

La realizzazione e lo sviluppo del nuovo intervento insediativo richiedono ora una Variante al PII approvato nel 2015 che, modifica l'assetto insediativo inizialmente previsto proponendo una tipologia edilizia in grado di densificare i volumi edificati a favore delle aree a verde e degli spazi pubblici. Una diversa impostazione tipologica e morfologica che porta ad incrementare significativamente l'altezza degli edifici (fino a 50 metri, contro i 20 metri previsti nel 2015), a fronte di un incremento della superficie lorda di pavimento inizialmente prevista (+ 2.000 mq), della superficie in cessione (+ 1.428 mq) e della superficie filtrante (+ 1.704 mq).

Si dà atto che sussistono i requisiti di norma per l'esclusione della procedura di VAS e che le peculiarità del PII ne determinano un'esigenza di screening finalizzata alla verifica di esclusione.

In particolare, il PII:

- Non interferisce con aree di tutela ambientale individuate dalla Direttiva 92/43/CEE, Siti di Interesse Comunitario (SIC) e le Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e dalla Direttiva 79/409/CEE, Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- non costituisce intervento da sottoporre a Valutazione dell'Impatto Ambientale (o verifica preliminare in tale ambito);
- comporta modifiche non significative o comunque limitate a piccole aree su scala locale.

2.2 Caratteristiche dell'area interessata e del relativo stato dell'ambiente

Con riferimento alle caratteristiche dell'area, occorre osservare come l'ambito oggetto di intervento sia collocato lungo l'asse di penetrazione urbana di viale Foscolo, rispetto al quale l'attuale assetto insediativo, rappresentato da fabbricati propri della tipologia produttiva artigianale, è venuto a strutturarsi in termini di accessi e di definizione degli spazi pertinenziali, riferiti ad un'attività di tipo commerciale artigianale legata al settore dell'automobile. I fabbricati esistenti, arretrati rispetto al fronte urbano di viale Foscolo, hanno ospitato per diverso tempo l'officina, l'assistenza clienti e la vendita dei pezzi di ricambio per autoveicoli della società Automonza spa e, successivamente, il deposito della società Monzacar. Attualmente tutti i fabbricati risultano dismessi da qualsivoglia attività, fatta eccezione per la parte di fabbricato posta all'angolo tra viale Foscolo e via Pascoli, a lungo occupata dalla sede di un'agenzia bancaria ora non più in attività, oltre ad alcune unità a destinazione residenziale poste ai piani superiori.

Con riferimento alle caratteristiche del lotto, sembra inoltre opportuno osservare come l'area non solo assuma forma regolare rispetto al tessuto insediativo che si struttura attorno a viale Foscolo ma presenti, ad oggi, un carattere prettamente urbano con una totale prevalenza della superficie impermeabile e, parallelamente, una presenza davvero esigua di superficie alberate.

Come il PII 2015 anche la proposta progettuale riferita alla Variante oggetto di valutazione propone un significativo miglioramento delle condizioni di tipo ambientale e morfologico, delineando un impianto insediativo caratterizzato da una significativa predominanza della superficie a verde permeabile e piantumata sia all'interno delle aree private, sia per la parte del lotto prevista in cessione e ad uso pubblico.

2.3 Caratteristiche qualitativi e quantitativi dei potenziali impatti derivanti dal P/P (Osservazioni al Rapporto Preliminare)

Il quadro conoscitivo relativo agli aspetti ambientali significativi evidenzia, in modo organico, gli effetti previsionali del Piano in esame, consentendo di apprezzarne sia i caratteri qualitativi che quantitativi.

Di seguito verranno, pertanto, discusse esclusivamente le specificità per le quali la scrivente Agenzia ritiene di poter integrare e contribuire alla decisione finale dell'Autorità competente ovvero le opportunità di approfondimento al processo in atto.

ELEMENTI TECNICO-NORMATIVI DI RIFERIMENTO:

Di seguito vengono indicati i principali elementi tecnico-normativi da considerare per i contributi ambientali di ARPA, in relazione agli impatti prevedibili e con particolare riferimento all'integrazione degli aspetti ambientali alla pianificazione territoriale.

Acqua

Il quadro conoscitivo relativo alle risorse idriche presenti nel territorio comunale deve comprendere anche la descrizione di corsi d'acqua minori, rogge e canali, ovvero una sintesi dello studio del reticolo idrico minore e delle relative fasce di rispetto e norme di polizia idraulica.

Nel caso in cui siano disponibili è opportuno fornire informazioni relative agli eventuali fontanili presenti, specificando se sono attivi o non più in uso, in quanto hanno un ruolo determinante nel sistema irriguo e nella regolazione dell'equilibrio idraulico, che non si limita ai confini comunali ma interessa anche territori contermini. Gli interventi di riattivazione delle teste dei fontanili e/o di rinaturalizzazione delle aste possono rientrare tra le opere di compensazione delle azioni previste dal Piano urbanistico comunale.

Si deve riportare anche la presenza e profondità delle falde ed evidenziare eventuali fenomeni di contaminazione delle acque sotterranee noti sulla base delle analisi chimico-fisiche dei pozzi presenti sul territorio.

Suolo

Il quadro conoscitivo deve riportare le caratteristiche rilevanti della componente geologica, idrogeologica e sismica determinanti per una corretta pianificazione del territorio, tra cui: aree riconosciute come passibili di amplificazione sismica, caratteristiche dei corsi d'acqua naturali e artificiali sotto l'aspetto idrografico, idrologico e idraulico, assetto idrogeologico dell'area con le soggiacenze minime della falda; vulnerabilità intrinseca degli acquiferi sfruttati ad uso idropotabile e dell'acquifero superficiale; ristagni e difficoltà di drenaggio; emergenze naturali e artificiali della falda; pozzi disponibili; bilancio idrogeologico ricariche/prelievi al fine di valutare la disponibilità idrica intesa come limite allo sviluppo insediativo del territorio comunale.

Aspetti Energetici

La descrizione della situazione comunale in tema di energia è utile per la definizione di eventuali obiettivi strategici in tale ambito, con particolare riferimento a: consumi di energia, regolamento energetico o regolamento edilizio sostenibile, impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, pompe di calore, aree ad elevata densità di insediamento idonee per teleriscaldamento e teleraffrescamento, ecc.

Nel Piano urbanistico comunale devono essere propriamente sviluppate le scelte in tema di contenimento dei consumi energetici e abbattimento delle emissioni climateranti e inquinanti che trovano poi maggior approfondimento nelle schede d'ambito e nel regolamento edilizio.

3. Conclusioni

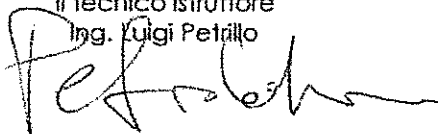
Sulla base di quanto assunto all'interno del procedimento in esame, si osserva in conclusione quanto segue.

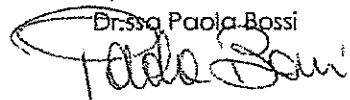
Il Piano attuativo comporta, in generale un miglioramento dell'area esistente precedentemente Bonificata (Certificazione n. 543/2016 della Provincia di Monza). La differenza rispetto al PII precedente è un aumento di altezza da 20 m a 50 m ma a favore di una maggiore quantità di verde e area permeabile.

Le caratteristiche previsionali descrivono un quadro complementare alla realizzazione del PII per il quale non si delineano elementi critici per la sostenibilità del Piano.

Le vulnerabilità rilevate, in relazione agli elementi ambientali pertinenti, sono analizzate e gestite, fatte salve le considerazioni in approfondimento di cui al paragrafo 2.3.

L'Agenzia ritiene che l'attenzione ai profili ambientali vada focalizzata anche sugli elementi critici indicati all'interno del Paragrafo 2.3 (Osservazioni) in fase di attuazione delle opere e conseguente esercizio/gestione.

Il tecnico istruttore
Ing. Luigi Petrillo


Il Responsabile della U.O.
Dr.ssa Paola Bossi


Responsabile del procedimento: Paola Maria Bossi tel.: 02 74872273 mail: p.bossi@arpalombardia.it
Responsabile dell'istruttoria: Ing. Luigi Petrillo tel.: 02 74872280 mail: l.petrillo@arpalombardia.it

Dipartimento di Milano - Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857
indirizzo e-mail: milano@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Monza Brianza - Via Solferino 16 - 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax: 039/3946319
indirizzo e-mail: monza@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it
Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it



Settore Mobilità, Viabilità, Reti
Servizio Mobilità

Arch. Carlo Maria Nizzola
Direttore Settore Ambiente, Energia,
Manutenzione Cimiteri
SEDE

Monza, 14 gennaio 2020

**Oggetto: variante PII Foscolo/Pascoli/Pellico - verifica assoggettabilità a VAS -
parere viabilistico**

In relazione a quanto in oggetto, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che dal punto di vista dell'impatto sul traffico l'intervento proposto è da ritenersi sostenibile: le analisi condotte nello studio viabilistico allegato alla variante di PII sono corrette e adottano metodologie e valori di riferimento plausibili e condivisibili.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile del Servizio Mobilità
Ing. Jonathan Monti

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Servizio Mobilità

Via Guarenti 2 | 20900 Monza | Tel. 039.2372.1

email mobilita@comune.monza.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste, 15 | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.557

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

